I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004719 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A Corso Serale
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

***Anno Scolastico* 2024/2025**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Giudizioso Elena

COMMISSARI INTERNI

Amitrano Erminia	*Economia Aziendale*
Avolio Maria	*Diritto ed Economia Politica*
La Ragione Ivan	*Storia*

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art 10 OM 67 del 31 marzo 2025)

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2.
Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3.
Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4.
Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II° Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci, 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova, è nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.
L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto

Profilo professionale del diplomato

Quadro Orario D' Indirizzo

Commissione Esami di Stato anno scolastico 2024/25

Azione didattica

Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che la l'attuale contest-mondo richiede. Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.
Nella fattispecie, il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il profilo culturale e professionale del Corso Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) è indirizzato alla acquisizione di un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. L'indirizzo AFM prepara il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, che l'Istituto vuole preparare, è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo. Accanto alle discipline letterarie, storiche, linguistiche (due lingue straniere) proprie dell'area umanistica, si pongono quelle dell'area scientifico-matematica. Le materie di indirizzo, economia politica e finanza, diritto, economia aziendale, informatica completano il corso e lo caratterizzano. L'uso del computer è finalizzato non solo alla conoscenza di programmi di videoscrittura e di presentazione ma anche al trattamento della contabilità. Il Diploma di perito in Amministrazione, Finanza e Marketing consente di iscriversi a tutte le facoltà universitarie; di partecipare a tutti i concorsi pubblici e privati; di iscriversi direttamente, senza sostenere alcun esame, presso la camera di commercio; di lavorare presso banche, uffici di commercialisti, uffici privati e pubblici, enti, aziende pubbliche e private, sia turistiche che commerciali.

Possibili sbocchi

- **Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing"** deve possedere competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, deve essere in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti alla crescita umana e civile dell'allievo:

- sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti a capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico per dare significato alle proprie esperienze;
- sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di

ogni tipo di messaggio;
- ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi relativi all'acquisizione diabilità e alla formazione disciplinare e interdisciplinare dello studente in termini di

CONOSCENZE

Per *conoscenza* s'intende

- apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in termini di contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi;
- acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico- interpretativi;
- acquisizione di contenuti, princìpi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali;
- acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

Per *competenza* s'intende l'applicazione, l'utilizzazione in concreto delle conoscenzeacquisite e, quindi, saper:

- utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali;
- comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate;
- utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali;
- leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.

CAPACITÀ

Per *capacità* s'intende la rielaborazione critica delle conoscenze e capacità acquisite e, quindi, sviluppare e potenziare:

- le capacità descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;
- la capacità di partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento;
- le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere;
- le capacità di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;
- le capacità elaborative e critiche;
- la capacità di interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;
- la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in maniera creativa e originale.

3. *CONTENUTI*

Per quanto attiene ai criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;

- attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4. METODOLOGIA

Nell'ambito dei C.d.C. si deve tendere ad una continua ricerca di intesa e di unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio. La metodologia concordata è volta a favorire:

- il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurriculari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi, esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico-scientifiche.

5. STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici
- supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi
- sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle
- laboratori

6. VERIFICA

Le prove di verifica sono costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sono ispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti devono tener conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, devono essere periodici in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

7. VALUTAZIONE

La valutazione dello studente deve essere globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Composizione del Consiglio di Classe	
MATERIA	**DOCENTE**
ITALIANO E STORIA	**LA RAGIONE IVAN**
MATEMATICA	**GIUDIZIOSO ELENA**
ECONOMIA AZIENDALE	**AMITRANO ERMINIA**
INGLESE	**IORIO ANITA**
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	**AVOLIO MARIA**
FRANCESE	**DE MARINIS CARMENCITA**

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe formato dall'insieme dei docenti della classe è l'organo preposto allo svolgimento dell'attività formativa in funzione degli specifici bisogni della classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia e verifica, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi generali especifici.
Provvede, inoltre, alle seguenti operazioni:

- Redazione del documento del Consiglio di classe
- Ammissione dei candidati interni
- Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della V^a sez. A Corso Serale
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe V^a sez. A Corso Serale nel corso del corrente anno scolastico

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educativesvolte dalla classe V^a AFM Corso Serale nell'anno scolastico 2024/2025 che qui si trascrive:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe V^a Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso Serale

Composizione della classe

N° alunni	**17**	**di cui 12 femmine e 5 maschi**
N° alunni ritirati	**/**	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^a A Indirizzo AFM Corso Serale è composta da 17 alunni di cui 12 femmine e 5 maschi. Da tale numero occorre eliminare i 3 non frequentanti.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori d'età compresa tra i 18 ed i 55 anni circa.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituare il discente allo studio.

Il presente Corso di studi serale ha consentito alla classe di raggiungere un sufficiente grado di autonomia nello studio e di padronanza dei principali contenuti di tutte le discipline.

Lo svolgimento del lavoro programmato è avvenuto sempre in un clima di

collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare sono pochi coloro che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni, senza un approfondimento domestico dei contenuti. Come pertiene ancora a tale indirizzo di studi per adulti, va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurriculari, hanno accompagnato in un'unica trama il loro percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Considerando la natura stessa del corso e la storia della classe, risulterebbe difficile tracciare un profilo unitario del ciclo triennale del gruppo, eterogeneo per età, esperienze scolastiche e formative. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo perlopiù accettabile. Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe tre diversi gruppi:

- Un primo - davvero esiguo - gruppo ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo, offrendo talvolta spunti personali costruttivi, collaborando in modo produttivo con l'insegnante e con in compagni di classe, svolgendo i lavori assegnati anche se non sempre con produzioni schiettamente originali.
- Un secondo gruppo, decisamente più cospicuo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente adeguato.
- Un terzo gruppo non ha interagito alle attività didattiche proposte, assentandosi in modo continuativo: per tale gruppo le alte criticità riferite inducono a ritenere talvolta non classificabile o non sufficiente il rendimento scolastico complessivo.

Credito scolastico

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.
I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI

Percorsi interdisciplinari	**Discipline coinvolte**
IL CAMBIAMENTO	TUTTE
LA COMUNICAZIONE	TUTTE
LE DISUGUAGLIANZE	TUTTE
Metodologia	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali e nella eventuale realizzazione progetti/dossier/abstract anche in lingua straniera. • Ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe.

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: Italiano	**Docente: La Ragione Ivan**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**-Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **-competenza** produzione scritta: comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da

	sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **-capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Storia	**Docente: La Ragione Ivan**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenza** degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. **-competenze:** cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; **-capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Inglese	**Docente: Iorio Anita**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**conoscenza** delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; **-competenza** nell'usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito aziendale.

	-capacità di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni, analizzare le informazioni contenute in un testo, leggere e comprendere testi inerenti il settore aziendale, saper iterpretare e usare diversi tipi di corrispondenza scritta, conoscere alcuni autori e opere letterarie.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, audio, video, piattaforma Teams
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina:Diritto Economia Politica	**Docente: Avolio Maria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	CONOSCENZE Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica. Caratteristiche dello Stato moderno. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Cittadinanza ed immigrazione. Forme di Stato e forme di Governo. Diritto internazionale e sue fonti. Collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale. Funzioni dell'ONU, storia, obiettivi ed organizzazione. Radici storiche della Costituzione italiana, struttura e caratteri della Costituzione, principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza. Principi di decentramento ed autonomia. Le libertà personali e le libertà collettive, rapporti etico-sociali, diritto di voto e sistemi elettorali, libertà di iniziativa economica. Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere. Percorso di formazione delle leggi, ruolo costituzionale del PdR. Composizione e funzioni del Governo. Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale. Conoscere l'organizzazione ed il funzionamento delle Regioni e dei Comuni. Apprendere quali siano le funzioni essenziali degli Enti locali. COMPETENZE Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare l'ONU. Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza enunciata dalla Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato, effettuando anche confronti con gli altri sistemi costituzionali.

	Individuare nel regionalismo l'attuazione del principio autonomista. ABILITA' - Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale - Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione - Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo - Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali - Cogliere le opportunità sociale ed economiche dell'allargamento dell'Unione Europea Esaminare i principi fondamentali della Costituzione. Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali. Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato. Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive. Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento svolto dallo Stato. individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali.Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal P.d.R. - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e del Parlamento. Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Economia Aziendale	**Docente: Amitrano Erminia**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	DIRITTO COMPETENZE: interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ABILITA': Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo

	individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget. Costruire business plan. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari. ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA CONOSCENZE Conoscere l'oggetto di studio dell'economia pubblica. Conoscere l'evoluzione della spesa pubblica; conoscere le fonti di entrata; conoscere i principi e le forme del prelievo fiscale: Conoscere la definizione di Bilancio dello Stato; comprendere l'importanza dei documenti di programmazione finanziaria; comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica. Conoscere i principi giuridici e amministrativi del prelievo fiscale; conoscere le nozioni di evasione, elusione, traslazione; riconoscere le differenti tipologie di traslazione delle imposte Conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente i tributi Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta COMPETENZE Comprendere gli obiettivi gli strumenti della finanza pubblica Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; individuare l'espansione della spesa pubblica; analizzare il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio; analizzare le componenti del Bilancio dello Stato; acquisire consapevolezza dell'attuale struttura del bilancio dello Stato italiano. Rilevare gli effetti micro e macro economici delle imposte; percepire i costi che l'evasione fiscale comporta per l'economia nazionale; saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario Cogliere i principi fondamentali ai quali lo stato deve ispirarsi per l'istituzione e la disciplina dei tributi. Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva Saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie di reddito ABILITA' Rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline Saper rilevare la differenza tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale; essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne. Saper confrontare le diverse teorie sul bilancio dello Stato; analizzare la struttura del Bilancio dello Stato italiano. Distinguere i principi del beneficio, sacrificio e della capacità contributiva; individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato Essere consapevoli dell'importanza di un collaborativo rapporto tra fisco e cittadini Saper distinguere l'imposta proporzionale dall'imposta progressiva.
Contenuti	Come da programmi allegati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Matematica	**Docente: Giudizioso Elena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi, commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze** sono i contenuti teorici che lo studente deve padroneggiare: • Matematica Applicata all'Economia • Matematica finanziaria: interesse semplice e composto, ammortamenti, rendite, attualizzazione. • La Ricerca Operativa **Competenze** -Esporre usando il linguaggio specifico della matematica -analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici -costruire e interpretare i grafici -verificare e valutare i risultati ottenuti -Estendere i concetti alle funzioni economiche individuandone le caratteristiche. **Capacità** riguardano le potenzialità cognitive più generali: • Ragionamento logico e deduttivo. • Capacità di astrazione e generalizzazione. • Capacità di analisi e sintesi. • Organizzazione del pensiero e chiarezza espositiva. • Lavoro autonomo e cooperativo nella risoluzione di problemi. • Autovalutazione del proprio metodo e dei risultati.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Francese	**Docente: De Marinis Carmencita**
Metodologia	Lezione frontale, lezioni pratiche e teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue. Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing. Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e cultura. **Competenze:** Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica.

	Capacità: Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) Sviluppo del livello culturale generale: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline: gli alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra valori buoni ed ottimi. Tutti hanno rafforzato le competenze linguistiche e ampliato la padronanza dei lessici disciplinari, dimostrando di saper codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali

3) Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante: il lavoro didattico è stato seguito con interesse ed una costante partecipazione dagli allievi

4) Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente dalla maggioranza della classe, ove si distinguono punte di "discreto", "buono" ed "eccellente", ma tutte si sono distinte per impegno ed assiduità nello studio.

5) Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: La classe ha raggiunto un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: Gli allievi, ognuna secondo i propri tempi e le proprie potenzialità, hanno sempre studiato con impegno e continuità, approfondendo e migliorando i loro saperi nelle varie discipline, riuscendo ad utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite e dimostarno di possedere capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': La quasi totalità della classe, sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa

rielaborare in modo preciso e personale le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI			
Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici	X		
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.	X		
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

I docenti della classe hanno proceduto nello svolgimento della programmazione, ipotizzata all'inizio dell'anno scolastico, secondo i propri tempi e i propri modi. In qualche caso è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti, per prediligerne altri, oppure rinunciando ad approfondirne altri. Ciò è anche dipeso dalla mole di lavoro che la classe doveva svolgere. Fortunatamente la classe ha utilizzato la didattica in presenza integrandola con le lezioni online e l'utilizzo della piattaforma Teams, attraverso le quali l'efficacia dell'nsegnamento si è rilevata molto proficua, in quanto l'interazione docente discente è stata immediata. Inoltre, l'ansia di raggiungere il traguardo finale ha sicuramente sottoposto gli alunni ad una certa pressione emotiva, anche se l'adrenalina li ha spinti e li ha motivati.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.
Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	**Lezioni frontali**	**Lezioni dialogiche**	**Approfondimenti**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	X	X	X
Diritto ed Economia Politica	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X
Matematica	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati**: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2025, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, sia per dei giorni di chiusura della scuola, sia per la pandemia che ha colpito i discenti.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Comportamento
Griglia valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.
Il **primo** ha riguardato:
1) **la frequenza:** la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
2) **l'interesse:** si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;
3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;
4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;
5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.
Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**
1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:
-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;
-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Verifiche prove scritte

Parametri:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.
Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	**Elementi per la valutazione complessiva finale**
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il Consiglio di Classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente. Per la tabella di assegnazione del credito si rimanda all'allegato.

Quadro Orario Corso Serale Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	ANNO SCOLASTICO				
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
2ª Lingua Comunitaria	3	2	2	2	2
Storia		3	2	2	2
Geografia	2	2			
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	1	
Scienze della Terra e Biologia	3				
Scienze integrate (Fisica 1° anno) (Chimica 2° anno)	2	2			
Diritto ed Economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia politica			2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Totale ore settimanali	**22**	**23**	**23**	**22**	**22**

ALLEGATI

1) *Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati*
2) *Tabella calcolo credito V anno*
3) *Griglia di valutazione prima prova*
4) *Griglia di valutazione seconda prova*
5) *Programmi svolti e relazioni delle singole discipline*
6) *Griglia di valutazione della prova orale*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

PARTE GENERALE			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale semplice	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			...../6

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3 - 4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5 - 6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7 - 8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3 - 4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5 - 6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7 - 8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3 - 4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5 - 6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3 - 4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti -basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5 - 6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7 - 8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 - 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			...../40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	...../100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	...../20

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico	5-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			...../40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	...../100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne**	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e eventuale paragrafazione funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Esposizione confusa e incoerente**	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati**	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			...../40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	...../100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	...../20

Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ESAMI DI STATO 2024-2025 COMMISISONE NAITS1021 –XXI COMMISSIONE ITC R. TURISTICO R. SCOTELLARO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA- ECONOMIA AZIENDALE -

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimen	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4	...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-4	...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato.** Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	...
PUNTI IN BASE 20			
TABELLA C (CONVERSIONE PUNTEGGIO) PUNTI IN BASE 10			...

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROCCO SCOTELLARO"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)**

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721 Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34

Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0003534 del 09/04/2025
IV (Uscita)

A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10 **Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli**	➢ Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Esegue in maniera autonoma le consegne ➢ Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti ➢ Rispetto pieno e consapevole dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità e consapevolezza ➢ Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9 **Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato**	➢ Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati ➢ Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione ➢ Rispetto pieno dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità ➢ Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 8 **Partecipazione positiva; impegno e interesse adeguati alle capacità**	➢ Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive ➢ Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare ➢ Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari ➢ Rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO ➢ Frequenza e puntualità abbastanza regolari
Voto 7 **Partecipazione superficiale; impegno e interesse non sempre assidui e regolari**	➢ Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche ➢ Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Poco rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione non assidua alle attività di PCTO ➢ Uso dello smartphone esente da finalità educative e senza autorizzazione del docente ➢ Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 6 **Partecipazione irregolare; impegno e interesse selettivi, limitati ed incostanti**	➢ Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche ➢ Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Scarso rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Scarsa partecipazione alle attività di PCTO ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni)

	➢ Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 1 ÷ 5 **Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile**	➢ Compimento di fatti di reato ➢ Ricorso alla violenza ➢ Atti di discriminazione nei confronti di altre persone ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) ➢ Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui ➢ Minacce ➢ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ➢ Mancato rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Mancata partecipazione alle attività di PCTO ➢ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

San Giorgio a Cremano, 10 marzo 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93
Prof.ssa Marina Petrucci

Foglio firme del Consiglio di Classe

MATERIA	*DOCENTE*	*FIRMA*
ECONOMIA AZIENDALE	***AMITRANO ERMINIA***	
MATEMATICA	***GIUDIZIOSO ELENA***	
FRANCESE	***DE MARINIS CARMENCITA***	
INGLESE	***IORIO ANITA***	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	***AVOLIO MARIA***	
ITALIANO - STORIA	***LA RAGIONE IVAN***	

Nella seduta del 7 maggio 2025 alle h. 15.30 la Coordinatrice legge al Consiglio, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V Indirizzo AFM Corso Serale nell'anno scolastico 2024/25 il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.
Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Coordinatrice, Prof.ssa Giudizioso Elena.
Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

La Coordinatrice
Elena Giudizioso